Candidati raddoppiati in quattro anni

Agrotecnici, 2 mila all'esame

Sono quasi 2.000 i candidati all'esame abilitante per la professione di agrotecnico. Un numero che è raddoppiato rispetto a soli quattro anni fa, quando gli stessi furo-no appunto 1.000. Si tratta del dato più alto in assoluto raggiunto per il test di abilitazione. A comunicarlo, con soddisfazione, il Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, che ieri ha diffuso una nota a commento dei dati. «Siamo sin troppo soddisfatti», ha dichiarato Roberto Orlandi, presidente del Collegio nazionale, «sono numeri, insieme ad una qualità dei candidati, che superano ogni più rosea previsione. Mi verrebbe da dire, se non fosse un paradosso, che sono numeri fin troppo alti, che fatichiamo a gestire. Ciascuno di questi 2.000 candidati ha infatti esigenze individuali e diverse: noi vogliamo poterli concretamente aiutare tutti, anche nell'avvio della professione. E dal momento che siamo passati, in soli quattro anni, da 1.000 a 2.000 nuovi ingressi, la nostra struttura si trova davvero sotto forte pressione, ma non deluderemo nessuno».

Sono 1990, per l'esattezza, i candidati all'esame. Analizzando i dati, emerge che fra le diverse classi di laurea che accedono all'albo degli agrotecnici laureati crescono i laureati magistrali, che nel complesso sono aumentati del +8,80%, rispetto all'anno precedente. I laureati triennali, invece, fanno registrare un +14,70%, con aumenti in pressoché tutte le tipologie di provenienza ma in particolare in biotecnologie agrarie, categoria che segna un incremento di quasi il 50%. Bene anche scienze agrarie e forestali, con +9%; ma meglio fanno i laureati in scienze produzioni animali con oltre +11%.

Fra le tipologie dei diplomi, infine, quello di perito agrario è largamente prevalente, in crescita rispetto all'anno precedente, addirittura del +53% (in numero, 483 persone). Se poi vengono aggiunti anche i laureati con quel diploma, il numero complessivo dei periti agrari sale a 639 unità. Fanalino di coda, invece, i diplomati agrotecnici che, seppure in crescita (+14%), lo sono meno della

media generale.

Riproduzione riservata

ItaliaOggi

Martedì 11 Ottobre 2022